



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Basilicata

ACCORDO DI PROGRAMMA

***“Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica
delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Area
Industriale della Val Basento”***

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che all' articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l'altro, all'articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale", che ha individuato il sito di interesse nazionale "Tito";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 8 luglio 2002 con il quale è stato perimetrato il sito di interesse nazionale di "Tito";

VISTO l'articolo 14 della Legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente "Disposizioni in materia ambientale", che ha individuato il sito di interesse nazionale "Area industriale della Val Basento";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 febbraio 2003, con il quale è stato perimetrato il sito di interesse nazionale "Area industriale della Val Basento";

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006 n. 308, “Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001 n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”;

TENUTO CONTO che il predetto Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 308/2006, ha assegnato al Sito di bonifica di interesse nazionale “Area industriale della Val Basento” risorse finanziarie pari ad € 2.272.727,00, già trasferite alla Regione Basilicata;

VISTO l’Accordo di Programma Quadro “per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Val Basento”, sottoscritto in data 19/06/2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

TENUTO CONTO che il valore del citato Accordo di Programma Quadro, ammonta a complessivi € 46.768.703,01, di cui:

- € 2.272.727,00 stanziati dal Ministero dell’Ambiente a valere sul predetto D.M. n. 308/2006;
- € 2.272.727,00 a valere su PO FESR 2007/2013 (fondi Regione Basilicata);
- € 41.723.249,01 a valere sulle risorse stanziati dalla Delibera CIPE 87/2012 “Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio” (fondi assegnati alla Regione Basilicata);
- € 500.000,00 stanziati dal Ministero dell’Ambiente e trasferiti al Comune di Ferrandina;

VISTA la Delibera CIPE n. 21/2014 che ha disposto “...con riferimento alle OGV assunte a valere sulle assegnazioni disposte da questo Comitato, a favore delle Regioni meridionali con le citate delibere n. ... 87/2012 ... La data del 31 dicembre 2015 è fissata quale termine ultimo per l’assunzione delle OGV per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l’intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013, ivi incluse le riprogrammazioni di cui al precedente punto 4. Il mancato rispetto della predetta scadenza del 31 dicembre 2015 comporterà, per i primi sei mesi, l’applicazione di una sanzione complessiva pari al 1,5 per cento. Decorso inutilmente tale termine le risorse saranno definitivamente revocate e rientreranno nella disponibilità di questo Comitato.”;

CONSIDERATO che alla data del 30/06/2016 la Regione Basilicata, soggetto attuatore degli interventi disciplinati nel richiamato Accordo di Programma Quadro del 19/06/2013, non ha

assunto le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti, perdendo una quota del finanziamento assegnato dalla Delibera CIPE n. 87/2012, per gli interventi di seguito elencati:

- SIN Tito - Bonifica dell'area fluviale nel SIN;
- SIN Tito - Messa in sicurezza e bonifica delle scorie siderurgiche;
- SIN Tito - Messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi;
- SIN Area industriale della Val Basento - Completamento messa in sicurezza e bonifica acque di falda delle sole aree di competenza pubblica;
- SIN Area industriale della Val Basento - Bonifica dei suoli delle aree pubbliche nonché di quelle agricole colpite da inquinamento indotto;
- SIN Area industriale della Val Basento - Realizzazione della messa in sicurezza e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento;

CONSIDERATA la rilevanza strategica dei suddetti interventi, al fine di evitare la compromissione dell'obiettivo ambientale che essi garantiscono, il Ministero dell'Ambiente ha ritenuto di inserire le predette attività nel proprio Piano Operativo Ambiente - Interventi per la tutela del territorio e delle acque, approvato dal CIPE con Delibera n. 55/2016, per un importo complessivo pari ad € 26.637.799,42.

CONSIDERATO, inoltre, che nelle aree interessate dagli interventi "SIN Tito - Messa in sicurezza e bonifica delle scorie siderurgiche" e "SIN Tito - Messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi" nel corso del 2013 è stata attivata la procedura prevista ex art. 126 bis del D.Lgs n. 230/95 coordinata dalla Prefettura di Potenza che, di fatto, ha sospeso l'approvazione dei progetti previsti dall'APQ;

TENUTO CONTO che, con DGR n. 1009 del 8.09.2016 la Regione Basilicata ha approvato il piano di caratterizzazione radiologica e, a seguito di regolare gara di appalto, ha affidato il servizio delle attività;

TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo di Programma oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell'inquinamento;

VISTI, in particolare, gli artt. 192, comma 3 e 244 del D.Lgs. n. 152/2006, che attribuiscono alla Provincia territorialmente competente l'individuazione dei responsabili della contaminazione e prevedono che ai medesimi fini il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare si possa avvalere di detto Ente e di altri Enti territoriali;

VISTI gli articoli 299, comma 2, e 312, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che per l'accertamento dei soggetti responsabili del danno ambientale e l'acquisizione degli indispensabili elementi informativi per la valutazione della relativa quantificazione il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ritiene necessario avvalersi degli Enti territoriali;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e in particolare l'articolo 1, comma 6, che prevede la destinazione del complesso delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, e il comma 7, come modificato dall'articolo 13, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, in base al quale il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri interessati, destina, ai sensi del decreto legislativo n. 88/2011, quota parte delle risorse 2014-2020 del suddetto Fondo al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio, di bonifica di siti d'interesse nazionale, di bonifica di beni contenenti amianto e di altri interventi in materia di politiche ambientali;

VISTO l'articolo 1, comma 245, della citata legge n. 147/2013 che attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario a livello di singolo progetto sia degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo 2014/2020, a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE), sia di quelli complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, alle cui regole sono assoggettati anche gli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettera l) della legge n. 190/2014, al fine di assicurare un'azione fondata sull'integrazione delle risorse FSC con quelle comunitarie;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo

Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 1,9 miliardi di euro destinati alla tematica "Ambiente";

TENUTO CONTO che la citata Delibera CIPE n. 25/2016 stabilisce, tra le altre, le "Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";

VISTA la Delibera del 1 dicembre 2016, n. 55, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo "Ambiente", predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

TENUTO CONTO che, nell'ambito del citato Piano Operativo "Ambiente" – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel territorio della Regione Basilicata, per un investimento complessivo di € 26.637.799,42;

VISTA la nota protocollo n.23852 del 08/11/2017, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato alla Regione del Basilicata che nell'ambito del richiamato Piano Operativo "Ambiente" è previsto il finanziamento di una serie di interventi in materia di bonifica nei SIN di "Tito" e "Val Basento" per complessivi € 26.637.799,42;

VISTA la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo";

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella Delibera CIPE n. 25/2016;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata è individuata quale Amministrazione deputata a svolgere le funzioni di indirizzo e coordinamento utili a garantire l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione degli interventi disciplinati nel presente Accordo;

CONSIDERATO che la Regione Basilicata è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati;

TENUTO CONTO, inoltre, che la Regione Basilicata, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, secondo le modalità previste dal presente Accordo, potrà individuare ulteriori soggetti attuatori al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi programmati;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dalla Regione Basilicata;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.4.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

VISTA la nota prot. 67683/23AA del 27/04/2020 con la quale la Regione Basilicata ha trasmesso le schede relative agli interventi da disciplinare con il presente atto;

RITENUTO, pertanto, di dover sottoscrivere il presente Accordo nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 28.910.526,42, di cui:

- € 26.637.799,42 a valere sulle risorse del Piano Operativo “Ambiente” – sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;
- € 2.272.727,00 a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 308/2006 (già trasferiti alla Regione Basilicata);

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma “Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel territorio della Regione Basilicata” è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Area Industriale della Val Basento

Articolo 1

“Premesse”

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allegano al presente Accordo le singole schede intervento, che potranno essere aggiornate ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 4, comma 4.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero delle aree inquinate nei Siti di Bonifica di Interesse Nazionale di “Tito” e “Area industriale della Val Basento”, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. La Regione Basilicata assicura che gli interventi oggetto del presente Accordo sono prioritari rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica da realizzare nei predetti Siti di Bonifica di Interesse Nazionale.
3. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle relative schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”

1. La Regione Basilicata è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo.

2. La medesima Regione Basilicata è individuata quale responsabile del monitoraggio per la realizzazione delle attività dettagliatamente indicate nella successiva Tabella 1 dell'articolo 4.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano la Regione Basilicata quale responsabile unico della sua attuazione (RUA).
Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016.
4. La Regione Basilicata, nel caso di affidamento di prestazioni di servizio e di lavori all'esterno, potrà avvalersi di Enti e Soggetti pubblici qualificati e/o proprie Società in house, stipulando a tal fine apposite Convenzioni nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia oppure procederà mediante apposite procedure di gara.
5. Gli elaborati progettuali presentati dal RUA saranno sottoposti alla valutazione della Conferenza di Servizi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 152/06, per la relativa approvazione.
6. La Regione Basilicata è individuata quale responsabile del monitoraggio delle attività dettagliatamente indicate nella successiva Tabella 1 dell'articolo 4.
7. La Regione Basilicata, attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPA), provvederà ai controlli di propria competenza-
8. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo, finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, si farà riferimento a quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente e nella manualistica allegata allo stesso.

Articolo 4

"Il Programma degli Interventi"

1. Le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo, sono pari ad € 28.910.526,42 (€ 26.637.799,42 a valere sulle risorse del Piano Operativo "Ambiente" di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016 ed € 2.272.727,00 a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 308/2006).
2. Nella successiva Tabella 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1e meglio specificati nell'Allegato Tecnico.

TABELLA N. 1 – ELENCO DEGLI INTERVENTI COSTO E SOGGETTO BENEFICIARIO/ATTUATORE			
DENOMINAZIONE INTERVENTI	COSTO (€)	FONTE DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO BENEFICIARIO ATTUATORE
1. SIN di Tito - Bonifica dell'area fluviale compresa nel SIN di Tito	2.955.000,00	PO "Ambiente" FSC 2014 – 2020	Regione Basilicata
2. SIN di Tito - Messa in sicurezza e bonifica delle scorie siderurgiche	3.245.754,25	PO "Ambiente" FSC 2014 – 2020	Regione Basilicata
3. SIN di Tito - Messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi	5.910.000,00	PO "Ambiente" FSC 2014 – 2020	Regione Basilicata
4. SIN di Val Basento - Completamento messa in sicurezza e bonifica acque di falda delle sole aree di competenza pubblica	8.365.273,00	PO "Ambiente" FSC 2014 – 2020	Regione Basilicata
	2.272.727,00	MATTM D.M. n. 308/06	
5. SIN di Val Basento - Bonifica dei suoli delle aree pubbliche nonché di quelle agricole colpite da inquinamento indotto	3.206.772,17	PO "Ambiente" FSC 2014 – 2020	Regione Basilicata
6. SIN di Val Basento - Realizzazione interventi di MISE e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento	2.955.000,00	PO "Ambiente" FSC 2014 – 2020	Regione Basilicata
VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO	€ 28.910.526,42		

3. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione.
4. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti.
5. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali dell'intervento, potranno essere riprogrammate su proposta della Regione Basilicata, prioritariamente per eventuali interventi in materia di bonifica relativi ai SIN di "Tito" e "Area industriale della Val Basento".

6. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Basilicata garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti, fatti salvi eventuali adeguamenti che si rendessero necessari previo accordo fra le parti.
7. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica, ovvero in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti. La Regione Basilicata si impegna ad attivare ogni opportuna iniziativa al fine di garantire, in tempi certi, l'adempimento, da parte dei soggetti competenti, degli obblighi di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
8. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, procederà, ove ne ricorrano le condizioni, ad esercitare l'azione di risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06.

Articolo 5

“Copertura finanziaria degli interventi”

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 – Tabella 1, ammontano a complessivi € 28.910.526,42, di cui:
 - a) € 26.637.799,42, a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo “Ambiente” – sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;
 - b) € 2.272.727,00 a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 308/2006, già trasferite alla Regione Basilicata.
2. I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti delle risorse di cui al comma 1, lettera a), avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

Articolo 6

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

- c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione dell'intervento indicato nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.
 - f. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Atto.
2. Il Ministero dell'Ambiente si impegna a garantire che la Regione riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione degli interventi, in particolare, le istruzioni relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, attraverso anche la condivisione di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Ambiente.
3. La Regione, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, si impegna, inoltre, a:
- attenersi a quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo Ambiente con riferimento alle modalità di predisposizione dei pagamenti, di elaborazione ed inoltro delle Domande di rimborso delle spese sostenute, adozione delle procedure di conservazione dei documenti relativi alle spese e i controlli effettuati, rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione delle attività;
 - raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero;
 - assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato. Il monitoraggio è effettuato in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. d) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e con quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo Ambiente;
 - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione delle relazioni annuali di attuazione di cui al punto 2 lett. b) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.1 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno;

4. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, le Parti assicurano il necessario coordinamento e la condivisione dei dati utili alla corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), in conformità con quanto previsto dalla Circolare n.10/2017 e ss.mm.ii. del MEF - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Articolo 7

“Revoca del finanziamento”

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 8

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi come da cronoprogrammi di cui al precedente art. 2 e comunque entro il 31 dicembre 2025, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 26/2018, citata in premessa, relativamente al limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, fatte salve ss.mm.ii..
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
3. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale risanamento ambientale
Dott. Giuseppe Lo Presti

Regione Basilicata
Dirigente Generale Dipartimento Ambiente ed Energia
Dott. Michele Busciolano

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell’articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Scheda sintetica degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

ACCORDO DI PROGRAMMA “Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Area Industriale della Val Basento”										
Interventi	Titolo									Schede n. 6
										Costo complessivo
	N. 1 SIN Tito - Bonifica dell'area fluviale compresa nel SIN di Tito ovvero monitoraggio									€ 2.955.000,00
	N. 2 SIN Tito - Messa in sicurezza e bonifica delle scorie siderurgiche									€ 3.245.754,25
	N. 3 SIN Tito - Messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi									€ 5.910.000,00
	N. 4 SIN Val Basento - Completamento messa in sicurezza e bonifica acque di falda delle sole aree di competenza pubblica									€ 10.638.000,00
	N. 5 SIN Val Basento- Bonifica dei suoli delle aree pubbliche nonché di quelle agricole colpite da inquinamento indotto									€ 3.206.772,17
	N. 6 SIN Val Basento - Realizzazione interventi di MISE e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento									€ 2.955.000,00
TOTALE									€ 28.910.526,42	
Cronoprogramma della spesa (in euro):										
Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.774.469,92	€ 3.850.000,00	€ 15.192.302,25	€ 7.643.754,25	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 28.910.526,42

(scheda n. 1)											
1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Area Industriale della Val Basento"									
2	Titolo intervento	<i>SIN Tito - Bonifica dell'area fluviale compresa nel SIN di Tito ovvero monitoraggio</i>									
3	Importo complessivo	€ 2.955.000,00									
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 2.955.000,00								
		MATTM	€ 0,00								
		Altri Fondi	€ 0,00								
4	Localizzazione dell'intervento	Basilicata, Provincia di Potenza, Comune di Tito									
5	Soggetto Beneficiario	<i>Regione Basilicata - C.F. 80002950766 - Cod_Uni_IPA:7A66MX - forma giuridica: 2.4.10</i>									
6	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento di bonifica predisposto da ISPRA prevede una campagna di monitoraggio ambientale dell'acque superficiali e il censimento degli scarichi e, all'esito della quale, la progettazione dell'eventuale intervento di bonifica delle acque e dei sedimenti dell'area. Il monitoraggio chimico ed ecotossicologico è stato affidato nel 2018 ed è in fase di ultimazione; i relativi risultati devono essere validati dalla competente Agenzia per l'Ambiente regionale della Basilicata che ha eseguito i prelievi congiuntamente. All'esito di questo monitoraggio si potrà procedere alla progettazione ed esecuzione dei necessari interventi di bonifica dell'area.									
Cronoprogramma procedurale:											
	Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Progettazione	x				x (bonifica)					
	Stipula contratto		x (monitoraggio)				x (bonifica)				
	Esecuzione lavori		x (monitoraggio)	x (monitoraggio)			x (bonifica)				
	Collaudo				x (monitoraggio)			x (bonifica)			
Cronoprogramma finanziario (in euro):											
	Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
	Importo complessivo				€ 420.000,00	€ 250.000,00	€ 2.035.000,00	€ 250.000,00			€ 2.955.000,00

(scheda n. 2)											
1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Area Industriale della Val Basento"									
2	Titolo intervento	SIN Tito - Messa in sicurezza e bonifica delle scorie siderurgiche									
3	Importo complessivo	€ 3.245.754,25									
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 3.245.754,25								
		MATM	€ 0,00								
		Altri Fondi	€ 0,00								
4	Localizzazione dell'intervento	Basilicata, provincia di Potenza, comune di Tito									
5	Soggetto Beneficiario	Regione Basilicata - C.F. 80002950766 - Cod_Uni_IPA:7A66MX - forma giuridica: 2.4.10									
6	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza permanente delle scorie siderurgiche depositate nell'area ex Liquichimica, nelle immediate vicinanze del bacino fosfogessi. Tale sistema prevede la creazione di una vasca impermeabilizzata nell'attuale sito del bacino in cui verranno depositate le predette scorie. Il progetto definitivo non potrà essere redatto se non a valle della caratterizzazione radiologica che sta interessando il sito del suddetto bacino. La problematica della radioattività naturale rilevata da ARPAB nel corso del 2013 ha, infatti, determinato l'attivazione della procedura ex art. 126 bis del D.Lgs n. 230/1995 coordinata dal Prefetto di Potenza e, di fatto, ha sospeso l'approvazione di questo progetto e di quello riguardante il bacino dei fosfogessi .									
Cronoprogramma procedurale:											
	Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Progettazione					x					
	Stipula contratto						x				
	Esecuzione lavori						x	x			
	Collaudo								x		
Cronoprogramma finanziario (in euro):											
	Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
	Importo complessivo					€ 250.000,00	€ 2.500.000,00	€ 495.754,25			€ 3.245.754,25

(scheda n. 3)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Area Industriale della Val Basento"									
2	Titolo intervento	SIN Tito - Messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi									
3	Importo complessivo	€ 5.910.000,00									
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020							€ 5.910.000,00		
		MATTM							€ 0,00		
		Altri Fondi: <i>indicare denominazione fonte</i>							€ 0,00		
4	Localizzazione dell'intervento	Basilicata, provincia di Potenza, comune di Tito									
5	Soggetto Beneficiario	Regione Basilicata - C.F. 80002950766 - Cod_Uni_IPA:7A66MX - forma giuridica: 2.4.10									
6	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Propedeutico all'intervento di messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi è la caratterizzazione radiologica del bacino medesimo ai sensi del Dlgs. 230/95. L'affidamento del servizio di caratterizzazione è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale di Basilicata n. 1009 del 08.09.2016. La gara di servizi è stata regolarmente completata ed il relativo contratto è stato firmato in data 28/02/2019 e prevede un tempo massimo per l'pletamento del servizio di 358 giorni. In data 15/05/2019 si è proceduto ad una prima consegna parziale del servizio e quella definitiva è avvenuta in data 16/09/2019. Non appena verrà completata la caratterizzazione radiologica e regolarmente approvata dalla Commissione Prefettizia si potrà procedere alla progettazione della messa in sicurezza permanente del bacino ai sensi del Dlgs 152/2006 che potrà tener conto anche di eventuali interventi di mitigazione della radiattività a seguito delle risultanze dell'attività di caratterizzazione eseguita.</p>									
Cronoprogramma procedurale:											
	Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Progettazione			x(caratteriz. radiologica)	x	x (Messa in sicurezza perm.)					
	Stipula contratto			x(caratteriz. radiologica)			x (Messa in sicurezza perm.)				
	Esecuzione lavori				x(caratteriz. radiologica)		x (Messa in sicurezza perm.)	x (Messa in sicurezza perm.)			
	Collaudo					x(caratteriz. radiologica)			x (Messa in sicurezza perm.)		
Cronoprogramma finanziario (in euro):											
	Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
	Importo complessivo				€ 607.120,00	€ 750.000,00	€ 842.880,00	€ 3.260.000,00	€ 450.000,00		€ 5.910.000,00

(scheda n. 4)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA “Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Area Industriale della Val Basento”									
2	Titolo intervento	<i>SIN Val Basento - Completamento messa in sicurezza e bonifica acque di falda delle sole aree di competenza pubblica</i>									
3	Importo complessivo	€ 10.638.000,00									
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020							€ 8.365.273,00		
		MATTM - DM 308/2006							€ 2.272.727,00		
		Altri Fondi							€ 0,00		
4	Localizzazione dell'intervento	Basilicata, provincia di Matera, comuni di Pisticci, Salandra e Ferrandina									
5	Soggetto Beneficiario	<i>Regione Basilicata - C.F. 80002950766 - Cod_Uni_IPA:7A66MX - forma giuridica: 2.4.10</i>									
6	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede la messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda di un'area particolarmente estesa che ricade nei territori comunali di Pisticci, Salandra e Ferrandina. Il progetto è stato suddiviso nei tre lotti corrispondenti ai tre comuni; la scelta, operata da ISPRA è motivata anche da caratteristiche quali la morfologia, l'assetto idrogeologico nonché le caratteristiche della contaminazione delle acque sotterranee. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato posto a base della gara di progettazione definitiva ed esecutiva che è stata aggiudicata definitivamente nel mese settembre 2019. Una volta acquisito il progetto definitivo/esecutivo, si procederà a bandire la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di bonifica.									
Cronoprogramma procedurale:											
	Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Progettazione			x	x						
	Stipula contratto					x					
	Esecuzione lavori					x	x	x			
	Collaudo							x			
Cronoprogramma finanziario (in euro):											
	Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
	Importo complessivo				€ 600.000,00	€ 2.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 3.038.000,00			€ 10.638.000,00

(scheda n. 5)											
1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Area Industriale della Val Basento"									
2	Titolo intervento	SIN Val Basento - Bonifica dei suoli delle aree pubbliche nonché di quelle agricole colpite da inquinamento indotto									
3	Importo complessivo	€ 3.206.772,17									
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020							€ 3.206.772,17		
		MATTM							€ 0,00		
		Altri Fondi							€ 0,00		
4	Localizzazione dell'intervento	Basilicata, provincia di Matera, comuni di Pisticci, Salandra e Ferrandina									
5	Soggetto Beneficiario	Regione Basilicata - C.F. 80002950766 - Cod_Uni_IPA:7A66MX - forma giuridica: 2.4.10									
6	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede la bonifica di aree colpite da inquinamento indotto, ma attualmente sono in corso le attività di progettazione relative alla revisione dell'analisi di rischio ed aggiornamento del Piano di Bonifica da parte del Consorzio Industriale della Provincia di Matera. Una volta acquisiti tali documenti, le aree per le quali i valori delle CSC (Concentrazione Soglie di Contaminazione) dovessero risultare inferiori alle CSR (Concentrazione soglie di Rischio) potranno essere svincolate mentre si dovrà procedere al progetto di bonifica delle aree che risulteranno contaminate (CSC>CSR). L'avvio delle attività di bonifica sono subordinate all'approvazione, da parte della Conferenza di servizi, del relativo progetto.									
Cronoprogramma procedurale:											
	Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Progettazione				x						
	Stipula contratto					x					
	Esecuzione lavori						x	x			
	Collaudo							x			
Cronoprogramma finanziario (in euro):											
	Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
	Importo complessivo				€ 147.349,92	€ 300.000,00	€ 2.459.422,25	€ 300.000,00			€ 3.206.772,17

(scheda n. 6)											
1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nei Siti di Interesse Nazionale di Tito e Area Industriale della Val Basento"									
3	Titolo intervento	SIN Val Basento - Realizzazione interventi di MISE e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento									
4	Importo complessivo	€ 2.955.000,00									
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020							€ 2.955.000,00		
		MATM							€ 0,00		
		Altri Fondi							€ 0,00		
5	Localizzazione dell'intervento	Basilicata, provincia di Matera, comuni di Pisticci, Salandra e Ferrandina									
6	Soggetto Beneficiario	Regione Basilicata - C.F. 80002950766 - Cod_Uni_IPA:7A66MX - forma giuridica: 2.4.10									
7	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento è subordinato alla realizzazione dell'intervento "completamento della caratterizzazione delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento", in quanto solo gli esiti della caratterizzazione potranno portare ad una definizione dell'intervento di bonifica da porre in essere. Attualmente la caratterizzazione è stata completata pertanto si potrà procedere alla progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica.									
Cronoprogramma procedurale:											
	Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Progettazione					x					
	Stipula contratto					x					
	Esecuzione lavori					x	x				
	Collaudo							x			
Cronoprogramma finanziario (in euro):											
	Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
	Importo complessivo					€ 300.000,00	€ 2.355.000,00	€ 300.000,00			€ 2.955.000,00